

Progetto Aquability

La terapia scende in acqua



L'acqua è un ambiente che coinvolge il bambino nella sua globalità, ciò che avviene in acqua può essere considerato neuropsicomotorio perché abbraccia contemporaneamente più ambiti: il movimento, la relazione e l'emozione. Grazie ai numerosi stimoli che offre l'acqua è un ambiente ricco di potenzialità, che ben si presta ad un lavoro di tipo terapeutico.

La terapia neuropsicomotoria in acqua si propone come intervento integrativo all'interno di un progetto riabilitativo globale, dove l'obiettivo prioritario è aiutare il bambino a generalizzare le abilità acquisite nei diversi ambienti di vita.

L'interazione con il terapeuta, il gioco e le tecniche del nuoto sono le principali strategie utilizzate per raggiungere gli obiettivi terapeutici e, successivamente, guidare il bambino verso la socializzazione e l'integrazione nel gruppo dei pari.

Dott.ssa Eleonora Benazzato Burlon

Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva